



Brescia, 19 marzo 2020

A tutti gli studenti e i genitori
A tutti i docenti
e p.c. Al personale ATA

Atti

Avviso n. 255

Didattica a distanza: il punto della situazione

E' necessario tornare ancora una volta sul tema della formazione a distanza per almeno tre ordini di ragioni:

- la settimana trascorsa dall'ultimo avviso in argomento - come in precedenza, ma da un punto di vista più robusto e fondato - ha consentito all'unità di lavoro costituita dalla presidenza di valutare attentamente osservazioni e richieste pervenute numerose, per le vie e nelle forme più diverse, da docenti, studenti e genitori: sulla base di tale *feed back* risulta ora possibile, oltre che opportuno, ritornare su alcuni aspetti dell'attività didattica a distanza [d'ora innanzi, per comodità e malgrado l'avversione dello scrivente per gli acronimi, DAD], così come si sta concretamente dispiegando nel nostro Istituto, per fornire indicazioni capaci di consolidare il percorso in atto e di ancorarlo il più possibile alle pratiche rivelatesi più efficaci, rendendolo a un tempo più sostenibile ed equilibrato;
- i contenuti del DPCM dell'11.03.2020 e degli atti che vi hanno dato applicazione nei giorni scorsi, come del resto il dettato di alcune misure disposte due giorni fa dal D.L. n. 18/17.03.2020, testimoniano l'evidente aggravamento dell'andamento dell'epidemia da COVID-19, stato di cose che soprattutto nella nostra provincia si è fatto pesantemente critico, in termini e numeri che solo quindici giorni fa avremmo faticato a immaginare possibili; tutto ciò sembra allontanare sensibilmente il giorno in cui potranno riprendere le attività didattiche ordinarie, a maggior ragione alla luce delle anticipazioni rese pubblicamente dal Governo in queste ore, tanto da indurre a ritenere che tra la fine di febbraio e la conclusione dell'anno scolastico la DAD risulterà probabilmente la modalità didattica prevalente, se non addirittura quasi esclusiva; è di tutta evidenza, dunque, che risulta imperativo, nell'interesse generale di tutte le componenti della comunità scolastica, conferire quanto prima alla DAD, con il contributo costruttivo e l'intelligenza di tutti, una configurazione quanto più possibile stabile, congeniale alle specifiche condizioni in cui si opera con ciascuna classe e dunque proficua;
- il Ministero ha pubblicato, in tema di didattica a distanza, la nota n. prot. 388/17.03.2020 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione [d'ora innanzi Nota]; posto che essa "*intende limitarsi a fornire un quadro di riferimento a quanto finora fatto e ricondurlo in un contesto di sostenibilità operativa, giuridica e amministrativa*", cercando "*di fare tesoro di ciò che le istituzioni scolastiche, attraverso la loro attività (...) stanno facendo*", può risultare fruttuoso, oltre che opportuno, commisurare puntualmente ai contenuti della nota ministeriale le indicazioni



LICEO STATALE

VERONICA GAMBARALICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 - 030 3778049 Fax 0303776455

già proposte dai precedenti avvisi in argomento (nn. 231, 235, 241, 246, 248 e 250) e quelle che si forniranno di seguito.

Prima di entrare nel merito, tuttavia, una considerazione e un'avvertenza.

La considerazione: il bilancio parziale che si può tracciare, dal punto prospettico in cui è collocata la presidenza, è senz'altro molto positivo; non solo, infatti, sono giunte numerose attestazioni di apprezzamento da studenti, genitori e docenti, ma è stato possibile verificare anche attraverso altre forme di riscontro che tutte le classi sono al lavoro, grazie alla serietà e all'impegno di allievi e insegnanti, e che la scuola, pur essendosi dovuta avventurare senza esperienze pregresse in una dimensione del tutto nuova, dunque dovendo affrontare difficoltà e problemi rilevanti cui non era preparata, alcuni dei quali non ancora del tutto risolti, si sta segnalando fra quelle, nella realtà bresciana, che stanno ottenendo i risultati più apprezzabili, per capillarità e qualità delle procedure attuate.

L'avvertenza: non saranno riprese, nel presente avviso, se non incidentalmente e in termini di puro richiamo, le informazioni e le indicazioni già fornite negli avvisi precedenti che non risultino passibili di integrazioni o rettifiche; ciò sia allo scopo di non appesantire inutilmente la comunicazione, sia perché si ritiene fuori luogo ripetere concetti già espressi con la debita chiarezza.

1. La Nota n. 338/2020 e la didattica a distanza attuata al *Gambara*

Si sceglie, per comodità, di affrontare di seguito i vari aspetti del tema "didattica a distanza" replicando la medesima organizzazione dei contenuti adottata dalla Nota, della quale si riporteranno i passaggi più significativi, fermo restando che si invitano tutti gli insegnanti a prenderne integrale visione sul sito: <https://www.liceogambara.edu.it/articolo/comunicazioni-nazionali>.

Può tuttavia agevolare gli intenti perseguiti dal presente avviso mettere in chiaro fin da subito che non si ritiene opportuno, dopo ben tre settimane di intensa attività prodotta con innegabile dispendio di intelligenza e di fatica da parte dei docenti, ma anche della maggior parte degli studenti, intervenire con significative correzioni di rotta su quanto già in atto: interferire sensibilmente con accordi, prassi, modalità d'azione e approcci metodologico-didattici che si sono venuti definendo e assestando, per aggiustamenti progressivi e non senza considerevole fatica di tutti, risulterebbe scelta dannosa e di scarso buon senso, per ragioni che si ritiene non corra l'obbligo di elencare, in quanto evidenti a tutti; diversa cosa è, invece – e tale è l'intento del presente avviso – intervenire a ragion veduta e sulla base dell'attenta considerazione dei numerosi riscontri, diretti e indiretti, forniti da insegnanti e studenti, con indicazioni operative volte a rimuovere o temperare le criticità residue, a riconsiderare nel senso della flessibilità le scelte più complesse da sostenere, a rimodulare carichi e modalità di lavoro affinché tengano conto delle crescenti difficoltà che allievi e docenti incontrano in ragione della radicalizzazione delle misure di prevenzione del contagio, a evitare e correggere eventuali condotte poco costruttive o poco economiche per i professionisti della formazione... nel pieno, reciproco rispetto delle rispettive prerogative. Con l'auspicio che da ora in avanti, inoltre, liquidati per quanto possibile i problemi residui, si possa finalmente "andare a regime", ovvero proseguire il lavoro, finché sarà necessario, senza ulteriori scossoni.

A. Cosa si intende per attività didattica a distanza

Si legge nella Nota: *"il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici,*



attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza"; e inoltre: "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". Ammesso che a tanta distanza di tempo dal momento in cui ha preso avvio la condizione d'emergenza che ha impedito e impedisce le attività ordinarie fosse necessario - almeno nel contesto di cui siamo parte - precisare il significato di "didattica a distanza", pare allo scrivente si possa senz'altro affermare che nel nostro Istituto tutte le modalità richiamate nella Nota sono state sperimentate e implementate con risultati sempre più positivi, con progressiva selezione di quelle più efficaci e altrettanto progressivo abbandono delle pratiche non pienamente assimilabili alla DAD, sia per autonoma iniziativa dei docenti, nel libero esercizio delle loro facoltà di operare scelte didattiche, sia per recepimento progressivo delle indicazioni e degli impulsi gradualmente proposti dalla dirigenza.

Si ritiene tuttavia costruttivo, nello spirito precisato in premessa, elencare di seguito e senz'alcun ordine di priorità, alcune possibili forme di intervento sulle pratiche adottate, da adattare evidentemente alle specificità di ciascun gruppo classe e sulla scorta del costante monitoraggio, a cura di tutti i docenti della classe, del *feed back* che giunge dagli studenti.

- a. Si è già convenuto, nell'avviso 250, sulla motivata opportunità di sostituire, almeno in parte, le modalità di DAD sincrone con modalità di DAD asincrone, al fine non solo di aggirare residui problemi di connettività, ma anche, mediante l'alternanza delle due modalità, di alleggerire le difficoltà derivanti dalla ininterrotta permanenza per molte ore davanti agli schermi dei PC, o peggio di *tablet* o *smartphone*, e di favorire una più autonoma gestione del tempo da parte degli studenti nella fruizione dei contenuti della DAD (si tratta, del resto, di indicazioni pienamente coerenti con quelle proposte dalla Nota nel paragrafo dedicato alla progettazione delle attività: "*il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio*"). L'adozione di tale misura, inoltre, favorirebbe docenti e studenti che per oggettive ragioni (sorelle e fratelli e ora anche genitori posti in "lavoro agile" che devono condividere i *device*, docenti che devono occuparsi dei figli o di parenti bisognosi di cure ecc.) non si trovano nella condizione di usufruire delle dotazioni tecnologiche domestiche in via esclusiva e ininterrottamente.
- b. Gli esperti di DAD suggeriscono, a motivo delle condizioni di esercizio della relazione didattica, evidentemente diverse da quelle che la caratterizzano quando esercitata in presenza, che le lezioni in modalità sincrona siano contenute in una durata inferiore ai 60 minuti, indicativamente non oltre



i 40/45 minuti, evitando l'esclusivo ricorso alla lezione frontale e prevedendo invece segmenti temporali nei quali gli studenti siano chiamati a forme di didattica attiva.

- c. Resta ferma l'indicazione generale, ai docenti, di evitare di programmare attività di DAD sincrona fuori dai rispettivi orari ordinari, al solo scopo di non determinare sovrapposizioni con le lezioni dei colleghi, come suggerito anche dalla Nota (*"occorre evitare sovrapposizioni"*); naturalmente si possono consentire motivati adattamenti degli orari quotidiani di attività, purché concordati fra i docenti della classe, accertato che risultino praticabili dagli studenti.
- d. E' opportuno ribadire anche che i docenti, in costante raccordo fra di loro, concordino i carichi di lavoro che gli studenti sono chiamati a svolgere autonomamente e le relative scadenze, al fine di garantirne la sostenibilità (anche questa indicazione risulta coerente con i contenuti della Nota: *"occorre (...) curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo"*).
- e. A parere dello scrivente è non solo legittima, ma addirittura auspicabile, per i vantaggi che comporterebbe in termini economia di tempo e fatica progettuale e dunque di efficacia complessiva, l'eventualità che a livello di dipartimento i docenti adottino la scelta di ripartirsi i compiti relativi alla preparazione di materiali da fruire in comune nella partec della DAD, incluse le videolezioni.
- f. Praticare la DAD è particolarmente complicato per determinate discipline, in specie per *Scienze motorie e sportive*; in tali casi si può suggerire l'opportunità di convenire accordi a livello dipartimentale, meglio se attraverso sedute informali a distanza, individuando modalità alternative atte a garantire comunque forme di relazione didattica plausibili e sostenibili; resta nella disponibilità dei consigli di classe valutare motivatamente la possibilità di convenire carichi di impegno differenziati per le diverse discipline; e a tale proposito: anche nel caso dei consigli di classe la realizzazione di sedute informali a distanza è vivamente raccomandata.
- g. I docenti di *Esecuzione interpretazione*, nel pianificare le lezioni in modalità sincrona, dovrebbero tenere conto – come già fanno – dell'impossibilità, per alcuni studenti, di suonare strumenti al proprio domicilio nelle fasce orarie in cui sono pianificate le rispettive lezioni ordinarie (ad es. a motivo dei regolamenti condominiali); in questi casi sono naturalmente invitati ad agevolare per quanto possibile tali studenti, o modificando l'orario della lezione sincrona o prevedendo la possibilità di sostituirla con lezione in modalità asincrona.

B. La questione privacy

Si precisa che l'Istituto ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal Regolamento UE in materia. In relazione ai vincoli previsti dall'utilizzo degli account Google, è stata inviata apposita comunicazione a tutte le famiglie.

Non è inutile ribadire, specialmente agli studenti, che grava individualmente su ciascuno la responsabilità di eventuali usi illeciti di documentazione audio e video utilizzata e prodotta nel corso delle attività di DAD; si tratta di illeciti passibili di sanzioni disciplinari interne, ma anche, in relazione alla tipologia di reato e alla gravità, di eventuali sanzioni amministrative e penali, a carico dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale nel caso degli studenti minorenni.



LICEO STATALE

VERONICA GAMBARALICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 - 030 3778049 Fax 0303776455

Si diffidano inoltre formalmente gli studenti dal consentire a estranei l'accesso alle attività realizzate in *Meet*, con richiamo delle medesime potenziali sanzioni disciplinari di cui al capoverso precedente.

C. Progettazione delle attività

Si legge nella Nota: *“Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica (...) Il Consiglio di classe”.*

Al riguardo: è di tutta evidenza che i piani di lavoro annuali ordinari dei docenti e dei consigli di classe sono stati investiti e impediti a trovare regolare attuazione, nei termini in cui erano concepiti, dalla grave congiuntura in corso, imprevedibile per gravità e durata, così come è senza dubbio vero che tutti gli insegnanti stanno già agendo, *de facto*, in deroga rispetto a quanto a suo tempo programmato, dal momento che il contesto in cui si trovano a garantire i processi di apprendimento è radicalmente mutato. E' altrettanto evidente, dunque, che occorrerà mettere in previsione l'esigenza di dover provvedere a interventi anche formali su detti piani, riformulandoli in parte, in coerenza con quanto accaduto e a documentazione e validazione delle scelte metodologico-didattiche effettuate, accettando tuttavia sin d'ora il paradosso per cui nella situazione assolutamente emergenziale in corso si è rovesciata la più elementare logica pedagogico-didattica, che prevede che la programmazione dell'intervento educativo lo preceda e non lo segua, o, se si preferisce, che ciò che sta avvenendo è che i docenti, pressati dall'esigenza quotidiana di assicurare attività ai propri studenti, modificano la programmazione in itinere, giorno per giorno, adeguandola alle necessità più impellenti.

E' più che giusto, dunque, richiamare l'attenzione di tutti sull'esigenza di predisporre costruttivamente, sin d'ora e soprattutto sotto il profilo organizzativo (non si può che ribadire, a riguardo, il caldo invito a ciascuno a tenere traccia di tutto l'operato, nelle forme e nei modi ritenuti più funzionali ed efficaci), alla prospettiva di una prossima rimodulazione anche formale dei documenti di programmazione; è tuttavia opinione dello scrivente che in questa fase di attuazione della DAD non sia opportuno distrarre i docenti dall'impegnativo e precipuo compito di assicurare quotidianamente contributi formativi ai propri studenti, imponendo adempimenti che non sono certo meramente burocratici, ma che rivestono, allo stato, rilevanza di grado inferiore; non si può ignorare, inoltre, che diversi docenti stanno procedendo sperimentalmente, per aggiustamenti successivi, anche sulla base del *feed back* che giunge dalle classi, com'è giusto che sia, e dunque non si trovano ancora nella condizione di aver già definitivamente chiari tutti gli elementi indispensabili per stilare programmazioni.

Si assume dunque il compito di valutare attentamente le questioni di cui sopra e di fornire a riguardo, quando lo si riterrà opportuno, eventuali indicazioni operative.



LICEO STATALE

VERONICA GAMBARALICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
via V. Gambarà 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 - 030 3778049 Fax 0303776455**D. Alunni con disabilità**

La Nota sollecita giustamente i docenti di sostegno a *“mantenere l’interazione con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari (...) mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza”*: quanto sta avvenendo nel nostro Istituto fin dai primi giorni è del tutto in linea con le condotte suggerite, anche attraverso il contatto costante e diretto fra gli insegnanti di sostegno e fra questi e lo scrivente, cui non resta dunque che esprimere apprezzamento per le pratiche adottate e incoraggiare a proseguire con efficacia il lavoro intrapreso, invitando a segnalare senz’altro allo scrivente eventuali specifiche necessità avvertite dagli studenti seguiti.

Si ritiene di fare cosa utile segnalando ai docenti di sostegno che il Ministero ha attivato, nella sezione *“Didattica a distanza”* del sito istituzionale, la pagina dedicata *“L’inclusione via web: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html* .

E. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Anche in relazione agli studenti con DSA o BES di altra natura vale naturalmente il richiamo alla *“necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi”*: nella programmazione e nella realizzazione della DAD occorre dunque tenere scrupolosamente conto delle misure statuite dai PDP, prevedendone la puntuale attuazione, anche, ove risulti opportuno o necessario, attraverso l’adozione degli adattamenti imposti dallo scarto metodologico-didattico fra attività rese in presenza e attività rese a distanza, nel qual caso può essere utile assicurare agli studenti interessati momenti di comunicazione dedicati.

F. La valutazione delle attività didattiche a distanza

La crucialità, ma allo stesso tempo l’estrema delicatezza, del tema della valutazione in regime di DAD è ben chiaro a ciascuno; e tuttavia, o proprio per questo, si ritiene che non si possa far altro, allo stato, che richiamare puntualmente le indicazioni affidate all’avv. n. 241. Confortano, a riguardo, anche alcuni passaggi della Nota, se opportunamente interpretati:

“se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza (...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione (...) [che] ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa (...) Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”: si tratta di indicazioni che si richiamano a fondamenti pedagogico-didattici dell’azione educativa sicuramente presenti a tutti gli insegnanti e che al contempo avvalorano quanto già sostenuto, nell’avv. 241, circa la necessità che in questa fase i processi valutativi risultino pienamente – o a maggior ragione - dispiegati, ma essenzialmente in termini di valutazione formativa, funzionale alle dinamiche ricorsive del processo di apprendimento.



LICEO STATALE
VERONICA GAMBARA

LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 - 030 3778049 Fax 0303776455

Sempre nella Nota si legge: *“le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*: tale incontestabile enunciazione agevola e consente due considerazioni:

- va rinnovato l'appello a tutti gli insegnanti affinché gestiscano con sagacia professionale le dinamiche valutative proficuamente attivabili nella DAD; va in particolare raccomandato di illustrare e motivare espressamente agli studenti fondamenti, forme, modalità e senso delle pratiche valutative che sono state e/o che saranno adottate, così come va tenuta scrupolosamente traccia documentata dei dati e degli elementi di riscontro, di qualunque natura, prodotti nell'ambito dell'esercizio di tali pratiche;
- va altresì ribadito che l'esercizio, da parte di ciascun docente, delle rispettive prerogative valutative non può non uniformarsi ai criteri adottati, a livello d'Istituto, dal Collegio docenti; poiché, come ampiamente e chiaramente ricordato nell'avv. 241, il PTOF vigente nulla prevede in tema di valutazione in regime di DAD e che nel contempo, del resto, quanto previsto dal PTOF medesimo risulta pienamente e coerentemente applicabile solo in regime di didattica ordinaria (si pensi, a puro titolo di esempio, alle modalità di verifica sommativa previste), è del tutto chiaro che, mentre forme e modi della valutazione formativa possono essere lasciate alle motivate determinazioni di docenti e consigli di classe e dipartimenti “virtuali”, solo il Collegio docenti ha facoltà di stabilire validamente i criteri per la gestione della valutazione sommativa in un contesto di DAD.

A tale ultimo riguardo si comunica che si sta valutando l'opportunità di convocare una seduta del Collegio docenti in streaming, in forme e modi che sono ugualmente allo studio, allo scopo di assicurare dinamiche interattive capaci di ridurre al minimo gli ostacoli che la comunicazione collettiva da remoto impone al pieno dispiegamento della dialettica su cui si fonda l'attività deliberativa dell'organo: primo scopo di tale seduta, tanto più imprescindibile quanto più si consolida la prospettiva di un'ulteriore significativa proroga delle misure restrittive che gravano sul settore dell'istruzione, sarà proprio quello di affrontare la materia “verifica e valutazione” in regime di DAD, probabilmente a partire da una bozza di documento integrativo del PTOF, predisposto dallo scrivente, da sottoporre preventivamente all'attenzione di tutti i docenti.

2. Questioni tecniche

- A. Nell'avv. 250, nota 1, si faceva riferimento a significativi problemi di efficacia della connessione al registro Nettuno verificatisi nei primi giorni di esercizio della DAD: si trattava di criticità derivanti dall'ancora inconclusa attività posta in essere dall'operatore per supportare l'improvviso, imprevedibile incremento esponenziale dei collegamenti contestuali. Si tratta, comunque, di criticità sostanzialmente risolte.
- B. Sempre in tema di registro elettronico, si fa presente che già nei giorni scorsi sono stati pubblicati sul sito le seconde versioni dei manuali rilasciati da Nettuno il 12 marzo a supporto dell'efficace operatività delle scuole: si invitano coloro che non ne avessero ancora presa visione a voler provvedere.
- C. Si porta a conoscenza di tutti l'iniziativa di “solidarietà digitale”, già in corso da giorni, mediante la quale numerosissime aziende e associazioni mettono a disposizione servizi gratuiti; le informazioni complete e i link sul sito istituzionale MID-AGID: <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>; l'auspicio



LICEO STATALE

VERONICA GAMBARALICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
via V. Gambarà 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 - 030 3778049 Fax 0303776455

è che studenti e docenti che incontrano difficoltà ad affrontare efficacemente l'operatività a distanza, specie in termini di connettività, possano risolvere parte dei rispettivi problemi.

- D. Nei giorni scorsi, in attuazione di quanto comunicato nell'avv. 248, la scuola ha concesso dotazioni hardware in comodato d'uso a gli studenti che ne hanno fatto richiesta; posto che da alcuni giorni gravano sulla mobilità delle persone misure restrittive motivatamente severe, chi dovesse avanzare richieste analoghe è invitato, come già indicato, a inviare una mail all'account della dsга dell'Istituto dsga@liceogambarà.edu.it: saranno valutate eventuali modalità percorribili per provvedere a darvi soddisfazione.
- E. Il D.L. n. 18 del 17.03.2020 ha incrementato di 85 milioni di euro, per l'esercizio finanziario 2020, le risorse destinate su base annua dalla L. n. 107/2015 alle istituzioni scolastiche, con i seguenti scopi:
- 10 milioni sono destinati "a consentire alle istituzioni scolastiche statali di dotarsi immediatamente di piattaforme e di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza, o di potenziare quelli già in dotazione, nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità";
 - 70 milioni serviranno per "mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme (...) nonché per la necessaria connettività di rete";
 - 5 milioni andranno a finanziare attività di formazione sulla DAD destinate ai docenti.

L'attuazione di tali misure è affidata a un successivo decreto del Ministero dell'Istruzione, cui si sta già lavorando e che ripartirà la somma fra le scuole adottando i criteri della distribuzione secondo gli indici regionali del reddito e del numero di studenti di ciascuna scuola; una volta varata tale misura, il Ministero è autorizzato dallo stesso art. 120 ad anticipare alle istituzioni scolastiche le somme assegnate.

In attesa di poter comunicare agli studenti interessati, auspicabilmente in tempi brevi, i contenuti dell'atteso decreto ministeriale e delle istruzioni per accedere ai benefici previsti dal D.L. n. 18/2020, si invitano i docenti che hanno competenza, con riferimento a quanto esposto al punto a), a concepire e formulare proposte motivate, utili al potenziamento delle dotazioni d'Istituto e per i fini suesposti, indirizzandole all'account admin@liceogambarà.edu.it.

3. Attività formative

Nelle scorse settimane sono state organizzate numerose iniziative di formazione per sostenere le necessità più avvertite dai docenti, iniziative che il *Gambarà* non solo ha rivolto ai propri insegnanti, ma che ha aperto quasi sempre anche ai colleghi delle 50 istituzioni scolastiche della Rete Ambito territoriale n. 6, di cui l'istituto è capofila, assicurando un servizio per molti versi essenziale e prezioso, grazie alla competenza e alla disponibilità di chi vi si è speso e vi si spende con assiduità.

Altre iniziative analoghe seguiranno, sia per autonoma scelta dell'unità di lavoro costituita dalla presidenza a supporto della DAD, sia sulla base delle segnalazioni e delle richieste che dovessero pervenire all'account mediaeducation@liceogambarà.edu.it.

Si segnala anche, come nei precedenti avvisi, che la sezione dedicata alla formazione a distanza sul sito web dell'Istituto è in costante aggiornamento.



Non resta, in conclusione, che rivolgersi a tutti i docenti per far pervenire loro, come sempre dal 23 febbraio in avanti, i sensi della più sentita gratitudine dello scrivente per lo sforzo professionale e soprattutto civile che stanno producendo, attestando piena consapevolezza della drammatica congiuntura che siamo costretti ad affrontare quotidianamente, in condizioni di oggettiva difficoltà e spesso con l'animo gonfio di preoccupazione, se non di angoscia, per la condizione generale o, in alcuni casi, per quella particolare propria, dei propri congiunti, dei propri amici.

Un pensiero grato va rivolto anche a tutto il personale ATA, da parte di tutti ma specialmente dello scrivente, per la serietà e lo spirito di collaborazione con cui, in silenzio, ha continuato a operare in servizio finché è stato possibile, anche a costo di rischi personali, e che da alcuni giorni assicura i servizi essenziali della scuola lavorando dal proprio domicilio, anche oltre i propri obblighi, o mantenendosi pronto a prendere servizio in presenza in qualunque momento in caso di necessità.

A studenti e genitori, infine, che vanno ugualmente ringraziati per la collaborazione, la pazienza mostrata di fronte alle difficoltà incontrate e gli apprezzamenti che hanno fatto pervenire numerosi, chiedo di continuare ad adoperarsi, ciascuno secondo i rispettivi doveri e le rispettive, precise responsabilità, affinché le dinamiche dell'apprendimento restino vive e proficue, anche a dimostrazione dal fatto, che dovrebbe essere – ma non è – scontato per tutti, che la scuola è architrate della società presente, ma soprattutto futura, verità che deve manifestarsi anche e soprattutto nelle temperie funeste.

Salute e buon lavoro a tutti.

Il dirigente scolastico
(prof. Giovanni Spinelli)